

La Bassa ^{LA VOCE} nella rete ^{27/7/07}

LUGO - Domani sera, alle 21, alla presenza del sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, e dell'assessore provinciale alla Cultura, Massimo Ricci Maccarini, al Papilio (lato Teatro del Pavaglione) verrà pubblicamente presentato il sito www.pavaglione.lugo.net, il nuovo giornale telematico della Bassa Romagna. Nato, dicono i redattori, per allargare il dibattito, il confronto, e avere uno strumento di informazione in più.

LA VOCE 27/7/07

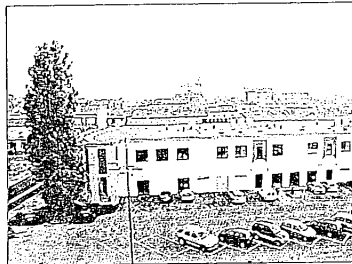
Lugo Forza Italia sui monitoraggi acustici e ambientali all'Ipercoop: "Non risolveranno le sofferenze dei cittadini"

Globo, il Comune arriva tardi

LUGO - Un applauso. Poi i fischi. "Bravi, era ora - scandisce il coordinatore di Forza Italia, Primo Costa - Dopo tante proteste e segnalazioni di cittadini, sui rumori procurati dallo scarico e carico merci al Globo, si avvia un monitoraggio sulle ricadute acustiche e ambientali". Ma non ci potevano pensare prima? Due anni di sofferenza per i residenti, costretti a levatacce dovute al rumore dei tir in sosta, non sono un po' ec-

cessivi prima di mettersi a studiare un rimedio? In verità, per l'assessore all'Ambiente, Fausto Bordini, il Comune arriverebbe persino in anticipo sulla tabella di marcia, perché le opere fuori comparto sono appena terminate, e non ancora collaudate. Per Costa, "è una presa in giro bella e buona, come se l'Amministrazione non avesse avuto le capacità di avviare delle verifiche già da tempo". "Non sarà - si do-

manda - che in realtà ci si è mossi perché la gente si lamenta sempre con più forza, vedi le ultime riunioni della consulta Lugo Nord?". Eppure, per l'Azzurro anche questi monitoraggi serviranno a poco: "In realtà, un Ipercoop a due passi dal centro non si è mai visto, le merci continueranno ad arrivare, e sarebbe più saggio che la giunta cominciasse ad interrogarsi sull'opportunità di mantenere l'Iper dove è attualmente".



L'Ipercoop Globo Un vanto, secondo le giunte Roi e del sindaco Cortesi averlo in centro città. Posizione scellerata per Forza Italia: "Uccide il commercio del cuore di Lugo e crea enormi disagi ai residenti"

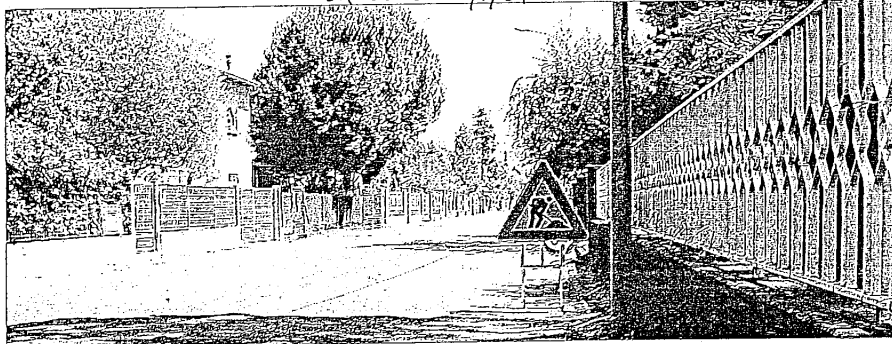
Lugo Petizione dei residenti della traversa di via Felisio: "Oramai non si vive più"

San Giorgio contro il drago traffico

"Tir e auto ad ogni ora, come fosse un'autostrada"

LA VOCE 27/7/07

LUGO - Da viottolo di campagna ad una sorta di autostrada. Una bella promozione di grado per la via San Giorgio, minuscola - per quanto lunga nel suo tracciato - traversa di via Felisio. E i residenti non ne possono più: traffico ad ogni ora del giorno e della notte, anche di camion e tir, che fanno sobbalzare dal letto gli anziani. Genitori preoccupati per i bambini, che uscendo di casa non vengano falciati da un'auto in corsa. Un problema antico. E' dall'81 che se ne discute. Ventisei anni di polemiche. Nel mezzo due petizioni. "E mai una soluzione", tuonano da via San Giorgio, i cui residenti, ancora una volta, armati di pazienza, stanno raccogliendo firme, per chiedere al sindaco di darsi da fare, di rimediare in qualche modo: "Si è voluto ad ogni costo, allargare una strada di campagna togliendo i fossi - raccontano - per far circolare un traffico sempre più veloce ed inquinante". E così è. Lungo la San Giorgio, viaggiano i camion diretti alla nuova zona artigianale, ma anche tanti altri mezzi pesanti, che la sfrutta-



Via San Giorgio Un cantiere sempre aperto a due passi dal centro di Lugo

no come scorciatoia per raggiungere Cotignola e il casello autostradale. Non mancano i furbetti, che la imboccano per evitare i controlli dell'autoveloce, posti sulla Felisio. Eppu-

re, è una strada stretta, strettissima, che nel primo tratto, densamente abitato, non gode neppure di un marciapiede. "L'unica soluzione escogitata - ricordano gli abitanti - è stata

di tracciare una riga gialla lungo tutta la sede stradale, a pochi centimetri dalle case". Ma è servito a poco. Anzi, oggi, non se ne vede neppure un ricordo sbiadito. E dire che lun-

go la San Giorgio si affaccia una palazzina popolare, dove abitano tanti anziani. E pensare che poco distante ci sarebbe una piccola area verde. Ma come andarci a piedi, in tutta sicurezza, resta un rebus. Per tacere dei tremori alle finestre, dei clacson. Dello smog. Di un fondo della carreggiata che sembra più degno di un Camel Trophy che di una via di città: buche e avvallamenti ovunque; manco fosse l'Adriatica. Il Comune ha assicurato che rifarà a breve l'asfalto: lo avrebbe rimesso a nuovo prima, ma la ditta che doveva realizzare l'intervento si è dileguata. Eppure, per la gente servirà a poco: "Sarà sempre malandata: via San Giorgio è nata come strada locale, il sottofondo non è adeguato". Lo vanno ripetendo da 26, lunghi anni. "E nel frattempo, le cose peggiorano". Si era anche previsto un divieto di transito ai camion. Poi tolto. "Il Comune - si appellano - completi la strada che, partendo dalla Felisio, si immette in via Masarenti, e devii il traffico su una via più adeguata e dall'impatto ambientale minore".

CORRIERE 21/7/07

Informazione, nasce giornale telematico

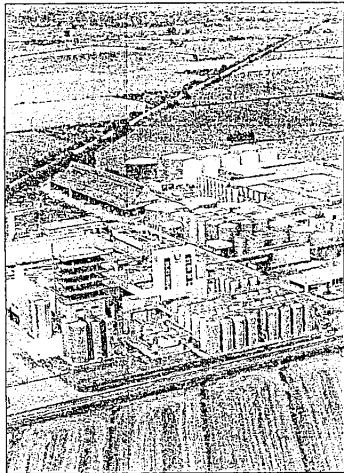
LUGO. Domani sera, a partire dalle ore 21, alla presenza del sindaco, Raffaele Cortesi, e dell'assessore provinciale alla Cultura, Massimo Ricci Maccarini, al "Papilio" (che si trova sul lato teatro del Pavaglione) verrà pubblicamente presentato il nuovo giornale telematico della Bassa Romagna, www.pavaglione-lugo.net.

«Questa iniziativa è nata prima di tutto - dicono i redattori - prima di tutto perché esiste già da diversi mesi a Ravenna ed a Faenza, ma mancava all'altra

terza area della provincia».

In seconda battuta, il nuovo progetto che coniuga informazione e tecnologia «vuole allargare il dibattito, il confronto - si sottolinea - ed avere uno strumento "libero" per far sapere tutto ciò che accade nella Bassa Romagna, e fare marketing territoriale».

Per una felice coincidenza temporale non programmata, questa sera verrà anche festeggiato il decimillesimo contatto, "cliccato" ad appena tre mesi dalla nascita del giornale.



L'Unigrà di Conselice

di Amalio Ricci Garotti

Oltre duemila i cittadini firmatari di una petizione che vuole contrastare la centrale

Di nuovo in campo il comitato

Vertenza Unigrà, ancora polemiche sul progettato impianto

CORRIERE 17/7/07

CONSELICE. Torna alla carica il comitato cittadino che da tempo lotta contro il progetto della nuova mega centrale di Unigrà. I vertici di Casta (Nadia Calzolari,

presidente, Ivano Lanconelli, vice, e Luciano Lama, esponente dei Verdi in consiglio comunale) hanno esposto ieri le motivazioni del ricorso presentato.

Questo è stato avanzato dallo stesso comitato e dai duemila cittadini firmatari della petizione, che vuole nello specifico l'annullamento della delibera della giunta regionale che autorizza la costruzione e l'esercizio dell'impianto a biomasse per la generazione di energia elettrica proposto dall'azienda conselicese.

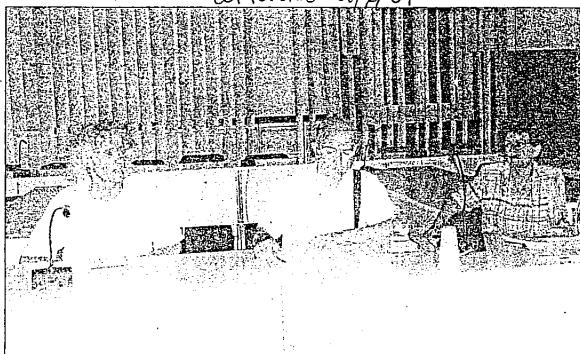
«Sia ben chiaro, non siamo contro l'azienda, ben consapevoli dei risvolti occupazionali - ha detto Lanconelli - e neppure contro la realizzazione di un impianto normale da due o tre megawatt. Siamo inoltre favorevoli ad impianti a costo zero, ma quello

dell'Unigrà non ha queste caratteristiche».

Dello stesso tenore sono state le considerazioni di Lama, nella doppia veste di esponente di primo piano dei Verdi e di promotore del comitato.

Dopo aver ricordato il ruolo del proprio movimento, a livello locale, provinciale e regionale, ha dichiarato che «il progetto della centrale a biomasse si regge unicamente sui finanziamenti pubblici (certificati verdi) per cui deve essere corrispondente alle norme di tutela delle persone e dell'ambiente. Ci stupisce, tra l'altro, il silenzio degli organi istituzionali attorno alla no-

I vertici del comitato cittadino, Lama, Lanconelli, e Calzolari, durante l'incontro di ieri mattina



stra richiesta di un monitoraggio preventivo (magari con una centralina mobile dell'Arpa) per verificare il carico delle emissioni in atmosfera prima e dopo l'attivazione

del nuovo impianto».

Il ricorso presentato da Casta è molto voluminoso, articolato in dieci punti, distribuiti in sessanta pagine.

In particolare viene ri-

chiamata l'attenzione sulla valutazione di impatto ambientale, lamentando l'esclusione dei comuni di Lugo, Argenta e della provincia di Ferrara.

Altri aspetti critici ri-

guardano la violazione del piano territoriale provinciale (Ptcp), la presenza di biossido di azoto superiore ai limiti di legge, la prevalente emissione di polveri fini (come emerge da un rapporto dell'Ausl).

«È ancora - ha aggiunto la Calzolari, esperta in materia essendo docente di scienze - la mancanza della stima delle emissioni in termini di composti organici volatili, e una carente illustrazione della filiera di approvvigionamento. Fino a considerare le risposte fornite dalla Regione, non corredate da una adeguata motivazione e talvolta del tutto illogiche».

Il sindaco Cortesi: «Una grande occasione per la nostra città di farsi conoscere e apprezzare»

Sbandieratori protagonisti a Lugo

Ieri la prima giornata dei campionati, disturbati dal vento

CORRIERE 17/7/07

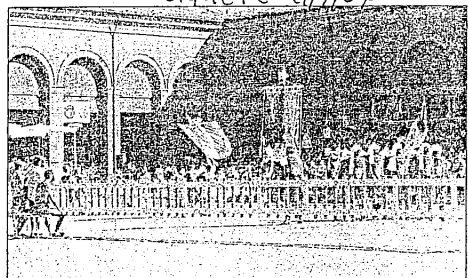
LUGO. Sbandieratori disturbati dal forte vento, e dalla grande calura estiva.

I campionati nazionali di serie A2 degli specialisti italiani delle bandiere, convenuti a Lugo in concomitanza con la "Festa d'estate", subito dopo aver iniziato le performance ieri pomeriggio, hanno dovuto interrompere le sfide causa il vento, talmente forte da compromettere il regolare movimento delle bandiere.

La sospensione è arrivata dalla giuria Fisb, dopo aver inutilmente atteso, per circa mezz'ora, che il vento cessasse.

«Un vero peccato - commenta Claudio Nerozzi, presidente della Contesa estense - considerando il tempo necessario per le 19 squadre (con 850 atleti) in gara».

Così le formazioni di piccole squadre e coppie hanno



Il Pavaglione sta ospitando i campionati nazionali di serie A2 degli specialisti italiani delle bandiere

dovuto anticipare la cena (preparata dai volontari della Contesa nell'Hostaria di Spacione, caratteristico punto ristoro della Contesa allestito all'interno del Pavaglione), per riprendere la sfida dalle 20 in poi. Un incidente di percorso che tutta-

via nulla toglie al prestigio «di questa manifestazione stupenda che ha portato a Lugo atleti provenienti da varie parti d'Italia - sottolinea il sindaco Raffaele Cortesi -. Una grande occasione per la nostra città di ospitare tanta gente e farsi conoscere e ap-

prezzare. Merito dei dirigenti della Contesa estense e del presidente nazionale Fisb, Pedrini, nell'aver scelto Lugo come teatro di gara. E la città ha ricambiato predisponendo un'adeguata accoglienza».

L'intervallo ha permesso

ai numerosi partecipanti, rigorosamente "addobbati" in costumi d'epoca, tutti di tessuti pesanti, di rifugiarsi sotto le volte del Pavaglione e di togliersi di dosso le parti più esterne (mantelli, coprispalle).

Ne hanno approfittato so-



Il programma prosegue questa mattina. Premiazioni nel pomeriggio

prattutto i giovani, mentre le persone più "stagionate" si sono sacrificate all'insegna della tradizione.

Lo ha ammesso tra i tanti, un "musicò" cinquantenne proveniente da Torre Dei Germani (Busnago, Milano), sostenendo, con coraggio, anzi temerario ottimismo, che «questi tessuti all'inizio fanno caldo, ma poi conservano la temperatura del corpo e tutto si sopporta».

Oltre alla sfida degli sbandieratori, alle 21, i quattro rioni lughesi hanno effettuato un Palio straordinario della Caveja.

Il campionato degli sbandieratori, denominato anche "Tenzone argentea", riprende questa mattina alle 10. In programma le prove del singolo, per proseguire alle ore 15 con le grandi squadre, fino al gran finale alle 18.30 con le premiazioni. (a.r.g.)

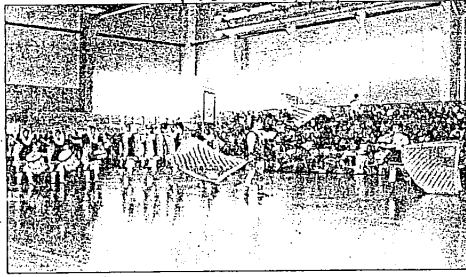
Lugo. A causa del forte vento. Ritardi e cambiamenti nel programma previsto

Bandiere "relegate" al palazzetto

Il campionato italiano sbandieratori costretto a traslocare

LUGO. Il campionato italiano sbandieratori 2007, molestato dal forte vento fin dal suo avvio, nella seconda giornata si trasferisce al Palazzetto dello sport.

Il vento ha praticamente "impoverito" i Nazionali di serie A2 degli specialisti italiani delle bandiere, giunti a Lugo, in concomitanza con la Festa d'Estate, per la disputa del campionato italiano. Dopo il rinvio di sabato pomeriggio, il calendario della manifestazione ha subito continue modifiche. In primo luogo, causa il dilungarsi nel tardo pomeriggio di sabato 21, delle sfide delle bandiere, è stato cancellato il Palio straordinario della Caveja in programma alle 21. Così le 19 squadre (con 850 atleti) in gara, ieri mattina dalle 11



A destra una delle esibizioni di singolo. A sinistra una squadra in azione

in poi sono state ospitate nel nuovo Palazzetto dello Sport per le gare di singolo e, nel pomeriggio, per le grandi squadre.

Tanto l'entusiasmo e le tifoserie nel nuovo impianto sportivo, atto ad accogliere confortevolmente

centinaia di persone. E così è stato con la tribuna letteralmente affollata, così come gli altri spazi a disposizione del pubblico. Con i concorrenti a dimostrare la propria bravura, davanti ad una qualificata giuria ufficiale della Fisb

(Federazione Italiana Sbandieratori). Una sfida comunque agguerrita, con i rioni lughesi nella prima fase di gare a metà della classifica provvisoria (dopo la prima giornata erano in testa le formazioni di Porta Maggiore di Ascoli).



Nerozzi: «i nostri rioni hanno potuto esprimere le loro potenzialità»

singolo, questi i primi due classificati. 1) Città di Piansano, 2) Battitori "Nzegna" di Carovigno, (La Contesa lughese al 6° posto).

Ed in conclusione la cerimonia delle premiazioni, protratta, causa l'inconveniente segnalato, verso le 20, ha solennemente chiuso i battenti di una due giorni «che ci ha onorato profondamente, non solo come Contesa, ma come lughesi», dichiara soddisfatto Claudio Nerozzi, coordinatore della manifestazione. Una prestigiosa opportunità per esprimere al meglio il profondo senso di ospitalità della nostra gente ed a confermare le potenzialità dei nostri Rioni e della nostra gente nel saper organizzare e gestire eventi di tale importanza e qualità»

«Performances e risultati che la dicono lunga sulle evoluzioni delle tecniche e sulla preparazione sempre più curata da parte delle varie rappresentanze» afferma Massimo Ortasi del rione Brozzi.

Ieri a dopo la disputa del

Amalio Ricci Garotti

Lugo. Accordo per la fiera biennale del 2008 Gemellaggio con Kulmbach nel segno della musica

LUGO. L'assessore alla cultura Giovanni Barberini si è recato, nei giorni scorsi, a Kulmbach, la città gemellata con Lugo, per incontrare il nuovo Sindaco tedesco Henry Schramm. Una ghiotta occasione per consolidare il rapporto con la locale orchestra giovanile, la scuola di musica Malerbi di Lugo e la stessa Banda Malerbi. Probabile, dopo i colloqui intercorsi, la partecipazione dei musicisti di Kulmbach alla prossima Fiera Biennale del 2008.

«Si è trattato di una visita breve, in occasione della locale sagra paesana - ha precisato l'amministratore lughese - che ha comunque permesso ai miei accompa-

gnatori musicisti, i componenti del "Quartetto Saxofonia", composto dal Presidente dell'Associazione Amici dell'Arte Gianfranco Berardi, dal professore di clarinetto e saxofono della Scuola Malerbi Mauro Vergimigli e dai Maestri ravennati Riccardo Righi e Gilberto Monetti, di esibirsi nella chiesa di Spitalkirche, con un repertorio ricco di brani ed un'esibizione applauditissima dai presenti. Come sempre siamo stati accolti calorosamente dai nostri gemelli e a riceverci è stato il Maestro Horst Deggelmann, con alcuni componenti della Kammerorchester».

La musica è stata il vero



Il Quartetto Saxofonia che ha accompagnato l'assessore a Kulmbach

filo conduttore della trasferta e sarà proprio il campo musicale uno dei punti forti

del consolidamento dei rapporti con i gemelli tedeschi.

Lugo Si è disputato il Campionato di serie A2. Il forte vento ha sfrattato le gare dalla piazza Sbandieratori, spettacolo da nazionale Promosse Porta Maggiore, Arqua Tesi e Piansano

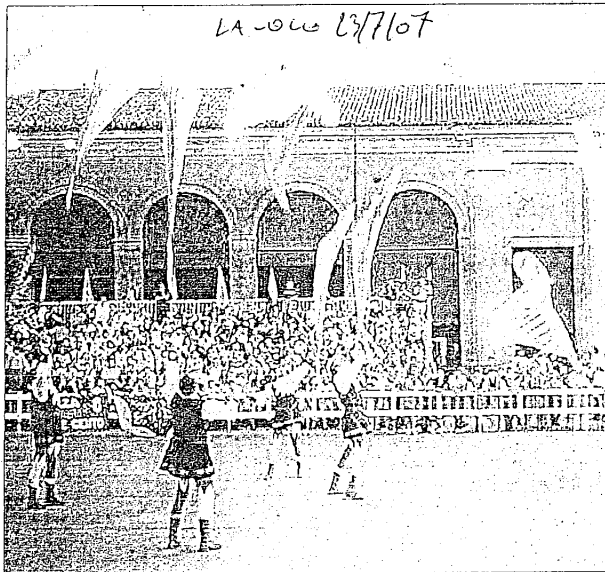
Sestiere Porta Maggiore di Ascoli Piceno, Arqua Tesi di Arqua Polesine e Piansano sono i primi tre classificati del Campionato nazionale sbandieratori di serie A2 che si è disputato nel week end a Lugo. Le tre squadre verranno promosse in A1. Il Campionato, in stile medioevale, ha messo di fronte i migliori

specialisti delle bandiere, arrivati da tutta Italia. Quattro le specialità in cui le squadre si sono esibite. Sabato sera, nello spazio interno del suggestivo loggiato settecentesco del Pavaglione, si sono tenute le prove delle Coppie e delle Piccole Squadre, domenica quelle del Singolo e delle Grandi Squadre, ma a causa del for-

te vento la competizione è stata trasferita all'interno del Palazzetto dello sport per consentire un regolare svolgimento. Sia le rocambolesche esibizioni con le bandiere, quanto le fantasmagoriche coreografie, hanno suscitato grande entusiasmo tra il pubblico.

Marilena Spataro

LUGO - Erano 850, tra sbandieratori e musicisti, tutti campioni, tutti giovani e forti, elegantemente vestiti in stile rinascimentale, e tutti con una gran voglia di vincere. Sono arrivati a Lugo, da ogni parte d'Italia, muniti di variopinte bandiere, tamburi e fanfare, con al seguito un vivace e numeroso pubblico di fan e familiari. Hanno disputato per due giorni, sabato e ieri, le gare del Campionato nazionale sbandieratori A2 della Fisb, la Federazione nazionale sbandieratori, detto anche Tenzone Argentea. Obiettivo principale di tutte le diciannove squadre scese in campo, era evitare di finire negli ultimi tre posti della classifica che automaticamente comporta la retrocessione di categoria; l'obiettivo più ambizioso, arrivare tra le prime tre, garantendosi, così, per il prossimo anno, la partecipazione alle gare dei campionati nazionali in A1. Quattro le specialità in cui le squadre si sono esibite. Sabato sera, nello spazio interno del suggestivo loggiato settecentesco del Pavaglione, si sono tenute le prove delle Coppie e delle Piccole Squadre, domenica



Gli sbandieratori durante un'esibizione ai Campionati nazionali

quelle del Singolo e delle Grandi Squadre. In tutti i casi, sia le rocambolesche esibizioni con le bandiere, quanto le fantasmagoriche coreografie, hanno suscitato grande

entusiasmo e ammirazione tra i numerosi presenti. In segno di benvenuto ai graditi ospiti, il Comune di Lugo, in collaborazione con l'ente dei commercianti "Lugo

città mercato", sabato, ha organizzato, nel centro storico, la tradizionale Festa d'estate con mercatini ed eventi. Nella stessa serata era prevista un'edizione speciale del

Palio della Caveja curata dalla Contesa Estense di Lugo, e che, invece, non si è potuta tenere a causa di un fastidioso vento che ha fatto slittare le gare pomeridiane alla

sera. Soddisfatti dell'organizzazione i campioni, che tra una fatica e l'altra, hanno partecipato, di buon grado, alla festa. Prima dell'inizio delle gare, Carlo, responsabile degli sbandieratori e dei musicisti Rione San Lazzaro di Asti, il gruppo che lo scorso anno vinse la medaglia d'argento ai campionati di Fabriano, ha detto: "L'atmosfera davvero accogliente ci sta aiutando molto a rilassarci". E Gianluca Bosco del Gruppo storico sbandieratori e musicisti di Merlara ha commentato: "Ho visitato Lugo quando studiavo a Ravenna: la trovo deliziosa, conosco bene anche la grande ospitalità dei romagnoli". La squadra lughese della Contesa Estense, la stessa organizzazione che ha caldeggiato lo svolgimento di questi campionati a Lugo, ha manifestato soddisfazione. "Sto andando tutto per il meglio" ha detto Denis Deidda, del Rione Cento. Quanto alla nostra squadra, sappiamo di essere forti, solo che avendo una Grande quadra ridotta a otto elementi, anziché dodici, partiamo svantaggiati con una penalità di 2 punti e mezzo. Se saremo perfetti e se gli altri sbagliano, possiamo farcela a piazzarci bene".